



**Sos Utenti** Associazione difesa consumatori non profit

Sede legale: Via Giovanni XXIII, 188/190 - 66026 ORTONA (CH) - C.F. 97398710588

Iscrizione Registro Persone Giuridiche Prefettura di Roma N° 525/2007

Web: [www.sosutenti.net](http://www.sosutenti.net) - mail: [info@sosutenti.net](mailto:info@sosutenti.net)

Call Center: N° Verde **800 090 327** - Fix.Tel: **085 906 3398**

## COMUNICATO STAMPA

**La SOS UTENTI chiede ed ottiene al richiesta di Rinvio a Giudizio a Vasto per USURA Bancaria del vertice di UNICREDIT fino al 2011. Vittima un Imprenditore di San Salvo.**

Il Secondo Gruppo Bancario Italiano, tra i primi in Europa, dopo numerosi tentativi della SOS UTENTI di far capire alla Magistratura che STROZZA la clientela, finalmente alla Procura di Vasto si fa chiarezza e, senza alcuna reverenza, il Pubblico Ministero **Enrica Medori**, chiede il rinvio a Giudizio che il GUP **Anna Rosa Capuozzo** dispone avvisando gli imputati di aver fissato l'Udienza Preliminare il 7 Giugno 2016 presso il Palazzo di Giustizia a Vasto.

Dopo Il Rinvio a Giudizio, sempre per USURA del vertice BNL a Salerno con **Luigi Abete** in prima fila, l'attento lavoro giurimetrico della SOS UTENTI con il giovanissimo **Avv. Andrea Florindi** di Ortona e la consulenza Tecnica del Presidente Onorario **Gennaro Baccile** ha determinato la richiesta del rinvio a Giudizio a Vasto per USURA del vertice UNICREDIT sino al 2011 col il **Presidente Dieter Rampl**, malcapitato Banchiere Tedesco di Monaco di Baviera, insieme al **Mario Fertonani**, Presidente Della Unicredit Corporate Banking dal 1° gennaio 2006 al 31 Dicembre 2007 e unitamente a

**Fois Candido** Presidente della Medesima Unicredit Corporate dal gennaio 2010 al 31 ottobre 2010. **Dieter Rampl** è stato anche nel Consiglio di supervisione della Borsa Valori di Monaco oltre che alla Banque Suisse a Ginevra, per poi passare a Vereinsbank nel 1971. Dopo una stagione di ben dodici anni in BHF-Bank, Rampl è tornato in Vereinsbank nel 1995 come membro del board dei direttori generali, ruolo che ha ricoperto anche dopo la nascita di Bayerische Hypo-und Vereinsbank. Grazie alla sua abilità nel ristrutturare le divisioni interne alle aziende bancarie si è via via costruito una fama di riconosciuta professionalità. Proprio queste capacità, indispensabili in un momento storico non felice per HVB, lo hanno portato a ricoprire dal 2003 al 2005 la doppia carica di direttore generale e amministratore delegato. Nel Maggio 2005 ha ricevuto la richiesta di fusione con il gruppo italiano Unicredit <<http://argomenti.ilsole24ore.com/unicredit.html>>, a seguito della quale, Rampl ha assunto la carica di Presidente del nuovo gruppo sino al 2011.

Purtroppo, **Mr Rampl** non ha fatto i conti e non poteva mai sospettare che in Italia le Banche, specialmente per diventare Grandi come UNICREDIT, debbono fare anche USURA praticando Oneri finanziari alla clientela spesso con percentuali superiori a quelli massimi previsti dalla Legge.

E questa volta dopo centinaia di querele in tutti i Tribunali Abruzzesi, dove la Magistratura penale ha quasi sempre "*chiuso un occhio*", Il Pubblico Ministero Vastese **Enrica Medori**, grazie al supporto Tecnico del Consulente d'Ufficio **Dott. Perfetti**, ha chiesto il Rinvio a Giudizio del Vertice UNICREDIT che, come viene precisato nel provvedimento, "*nell'esercizio di attività professionale*" come la Concessione del Credito, "*in danno di un soggetto in stato di bisogno esercente attività imprenditoriale*", ha indotto uno storico imprenditore di San Salvo a porre in liquidazione la Società e "*farsi dare o promettere interessi usurari, superiori rispetto ai tassi soglia*".

La Procura ha accertato che dal 2006 al 2011 su due rapporti di conto corrente affidati sono stati riscontrati Interessi USURARI per sei trimestri su un rapporto e per 7 trimestri su un altro rapporto. In alcuni trimestri tale usurarietà risulta anche lieve ma la Procura, diversamente da altre Procure Abruzzesi, non ha protetto i Banchieri con la scusante della "*modica quantità*".

Riferisce subito il Presidente Onorario della SOS UTENTI **Dott. Baccile** da quasi un ventennio impegnato a combattere l'Usura Bancaria in Italia, che finalmente a Vasto si applica la Legge e non il pietismo giudiziale come sistematicamente avviene in un'altra vicina Procura Abruzzese.

Non nasconde la soddisfazione il Fondatore e Presidente Onorario della SOS UTENTI la cui sede legale da Roma, nel 2015, è stata trasferita a Ortona, divenuta città simbolo nella lotta all'Usura Bancaria e dove grazie al Laboratorio Giurimetrico Bancario, il primo ed unico in Italia, attivo dal 2001, si è sviluppata ed articolata una vera e propria filiera professionale specializzata nella

rivendicazione degli indebiti bancari che offre assistenza ad utenti provenienti da ogni parte d'Italia. E l'Avv. **Andrea Florindi** è il più giovane di tutti ma il più efficace e determinato.

Ma alla domanda di come possa essere possibile che un colosso come UNICREDIT si faccia "*dare on promettere interessi Usurari*" (come afferma la Procura Vastese) da un imprenditore, il **Dott. Baccile** risponde che i Banchieri, purtroppo, spesso, con la stupidità e l'avidità che li caratterizza, si avventurano in iniziative molto rischiose anche per ripagare le compiacenze politiche e di relazioni d'affari pericolose. In tal modo creano vere e proprie voragini nei loro bilanci che tappano o tentano diappare spalmando interessi e commissioni di ogni genere sulla clientela, pur consapevoli delle leggi che proteggono gli utenti bancari come la Legge Antiusura N° 108\1996. Ma, prima della Magistratura, chi vigila sulle Banche è la Banca D'Italia e questa, purtroppo, fortemente condizionata dai Banchieri di sistema ha diffuso sin dal 1996 Istruzioni applicative, per il rispetto della Normativa antiusura, FALSE ed ingannevoli legittimando le Banche a violare la Legge. In poche parole il guardiano della Stalla anzichè chiuderla l'ha tenuta semiaperta ed i buoi via via sono scappati e continuano a scappare. Tale incestuosità tra Controllore (Banca D'Italia) e controllati (i banchieri) oltre ad ingenerare il convincimento di poter pretendere e pattuire Interessi Usurari, ha causato e sta causando i Disastri che hanno travolto anche i risparmiatori come le vicende CARICHIETI, Banca Marche ed altre testimoniano.

Continua il **Dott. Baccile**, per arginare questa valanga disastrosa nazionale, dopo aver invano sinora Querelato i Banchieri per USURA con pochissimi significativi risultati come Le condanne recenti a Teramo del Presidente della BCC Piceno Truentina e le richieste di rinvio a Giudizio del Presidente Abete della BNL a SALERNO, e ora del vertice UNICREDIT a Vasto, con la SOS UTENTI abbiamo iniziato a querelare i Vertici della Banca D'Italia e del Ministero dell'Economia e Finanze per FALSO IDEOLOGICO e Abuso D'Ufficio rinvenibile dalle Istruzioni applicative per le Banche della Legge Antiusura e relativi Decreti Ministeriali trimestrali che fissano i Tassi Soglia. La illegittimità di Tali Istruzioni, risulta ben posto in rilievo anche dalla Cassazione Penale con la sentenza N° 46669\2011 alle pagine 16 e 17.

In Abruzzo la SOS UTENTI ha depositato tali querele presso la Procura di Lanciano e di Teramo già da qualche mese e si spera che non venga insabbiata o sottovalutata come si osava fare nei primi tempi quando si querelavano le Banche per USURA.

Continua il **Dott. Baccile**, occorre un segnale forte di legalità e applicazione stretta della legge Penale anche nei confronti di Persone che rappresentano o hanno rappresentato la Banca D'Italia. E ciò per ridare prestigio e credibilità alla Stessa Banca D'Italia che con la guida di alcuni Uomini indegni purtroppo ha sofferto e sta ancora soffrendo di una vera e propria caduta di stile.

La SOS UTENTI sa e riconosce la funzione storica della Banca D'Italia quale presidio, spesso, anche della sicurezza nazionale, ma dal Governatorato Fazio in poi le commistioni incestuose tra controllante e controllate stanno causando i disastri creditizi, bancari ed economici sotto gli occhi di Tutti. Basta applicare seriamente il Codice penale ai rappresentanti del Credito e della Banca D'Italia per dare un serio segnale che anche in Italia chi raccoglie risparmio e vigila sui soggetti a ciò autorizzati deve rispettare e far rispettare le Leggi.

Conclude il **Dott. Baccile**, spiace alla SOS UTENTI che a Vasto sia coinvolto un serio Banchiere Tedesco la cui unica colpa forse è di aver assunto la Guida di UNICREDIT pensando alle Leggi e regole Tedesche, ma in capo ad UNICREDIT come ad altre banche di sistema la Pratica Usuraria spesso viene decisa e condivisa in modo consapevole scudandosi con le FALSE e Illegittime Istruzioni applicative della Banca D'Italia, specialmente in tema di rilevazione ai fini antiusura dei Tassi Di Interesse sui rapporti di conto corrente.

Un appello alle Procure di Lanciano e Teramo dove la SOS UTENTI ha depositato denuncia querela contro i Vertici di Bankitalia e MEF: "*Fate Presto Senza Scrupoli e senza Reverenze perchè le vittime di Usura e di truffe Bancarie non hanno altri Santi a cui rivolgersi*".

Ortona, 5 Maggio 2016

L'Ufficio Stampa SOS UTENTI

All. Copia Denuncia Querela redatta dall'Avv. Andrea Florindi e Avviso di fissazione per l'Udienza Preliminare



**Sos Utenti** Associazione difesa consumatori non profit

Sede legale: Via Giovanni XXIII, 188/190 - 66026 ORTONA (CH) - C.F. 97398710588

Iscrizione Registro Persone Giuridiche Prefettura di Roma N° 525/2007

Web: [www.sosutenti.net](http://www.sosutenti.net) - mail: [info@sosutenti.net](mailto:info@sosutenti.net)

Call Center: N° Verde **800 090 327** - Fix.Tel: **085 906 3398**

All. Copie denunce querele a Bankitalia depositata a Lanciano e Teramo.